

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

Tel /Fax 011/6936309

e-mail: sioi@itcilo.org

Sito web: www.sioi-msoitorino.org/

Presidente Edoardo Greppi

La Sezione nel 2012 ha rilanciato significativamente le attività in sinergia con le Organizzazioni che hanno sede nel Campus Onu di Torino. L'organizzazione di seminari rivolti ai funzionari delle Nazioni Unite ("Lunchtime sessions"), in particolare, ha ottenuto un notevole successo che ha spinto a ripetere l'iniziativa per l'anno 2013.

Pari successo, è stato ottenuto dalla formazione diretta agli studenti che intendevano partecipare alle "Moot Court," i concorsi internazionali di simulazione processuale, che si sono svolti in collaborazione con l'Università di Torino e l'Ordine degli Avvocati di Torino.

Per quanto riguarda le attività convegnistiche, accanto alle numerose conferenze tenute a Torino, che hanno visto la partecipazione di importanti ospiti e relatori, sono stati organizzati diversi eventi ad Aosta e un importante convegno a Cuneo.

Convegni e conferenze organizzati dalla Sezione nel 2012:

- Seminario **"United Nations and Support to peace processes: peacemaking, peacekeeping, peace-enforcing, peacebuilding"**- 9 maggio – Campus ITCILO - Torino
- Tavola Rotonda **"Libertà e diritti nell'epoca della globalizzazione"** In collaborazione con l'ISPL, l'Università di Torino e la Fondazione CRT -10 Maggio, Fondazione CRT, Torino
- Seminario **"Evolution and structure of International organizations"** - 16 Maggio, Campus ITCILO, Torino
- Seminario **"United Nations and development: theory and practice"** - 23 Maggio, Campus ITCILO, Torino
- Conferenza **"Invito ai giochi olimpici di Londra 2012"**- In occasione dei Giochi Olimpici di Londra 2012 - 13 Luglio, Università della Valle d'Aosta, Aosta
- Conferenza **"Le moot court dell'Università di Torino"** - 27 Settembre, Fondazione dell'Avvocatura torinese "Fulvio Croce," Torino
Evento organizzato per presentare l'esperienza delle Moot Court dell'ateneo torinese, le opportunità che esse offrono agli studenti e lo stretto legame che hanno con il mondo dell'avvocatura. Durante l'evento ha avuto luogo una simulazione di un'udienza arbitrale.
- Tavola Rotonda **"L'arbitrato tra Locale e Globale – circolazione di problemi, modelli e soluzioni"** - In collaborazione con l'Università di Torino, l'Ordine degli avvocati di Torino e con la Camera arbitrale del Piemonte - 20 Novembre, Università di Torino
- Convegno **"L'Unesco e la comunità internazionale"** - In collaborazione con il Club UNESCO di Cuneo, 23 Novembre, Municipio della Città di Cuneo
Evento organizzato con l'obiettivo di stimolare una riflessione sul ruolo dell'UNESCO di fronte alle problematiche della comunità internazionale".
- Conferenza **"L'elefante nello spazio globale: il ruolo dell'India nella Comunità internazionale"** 29 Novembre, Campus "Luigi Einaudi", Torino
Conferenza organizzata per discutere del ruolo dell'India nella Comunità Internazionale

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

contemporanea.

- Tavola Rotonda "La responsabilità di proteggere la popolazione civile: dalla Libia alla Siria" - 3 Dicembre, Università della Valle d'Aosta, Aosta

Evento organizzato per discutere della responsabilità di proteggere la popolazione civile durante i conflitti armati.

SEZIONE LOMBARDIA

Sede presso Società Umanitaria

Via Francesco d'Averio, 7

20122 Milano.

Tel. 02/5466756

Fax 02/5466756

e-mail info@sioilombardia.org

Sito web www.sioilombardia.org

Presidente Manlio Frigo

UFFICIO PER IL SOSTEGNO DELLE NAZIONI UNITE

Sede

Comune di Assisi - Palazzo Capitano del Popolo

Piazza del Comune

06081 Assisi

Tel. 075/816268

Fax 075/812352

e-mail bibliotecadepositariaonu@comune.assisi.pg.it

L'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite è stato costituito il 12 marzo 1999 dalla SIOI e dal Comune di Assisi con l'appoggio del Governo Italiano e delle Nazioni Unite. L'Ufficio, che ha sede in Assisi a Palazzo Capitano del Popolo, opera per lo sviluppo e la realizzazione di attività correlate agli Organismi internazionali e all'ONU in particolare.

La funzione della SIOI è quella di realizzare nella città di Assisi le seguenti attività: organizzazione di *Convegni e Manifestazioni* aventi per oggetto le tematiche internazionali di particolare rilevanza per le Nazioni Unite; organizzazione di *Corsi di Formazione Internazionale* aventi per oggetto l'attività delle Nazioni Unite e la tutela dei diritti umani; coordinamento di un *Centro di documentazione internazionale* sulle Nazioni Unite, sui diritti umani e il mantenimento della pace.

Il "Working Committee of the United Nations Publications Board" ha accordato, il 22 marzo 2000, lo status di Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite all'Ufficio per il sostegno delle Nazioni Unite.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

Il programma di attività per il 2012 ha previsto l'organizzazione e la realizzazione della XI edizione del Corso per insegnanti "Insegnare i Diritti Umani" che si è svolta dal 5 al 9 novembre 2012 destinata a 45 tra Capi d'Istituto ed Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, provenienti da tutto il territorio nazionale.

Sono stati, inoltre, organizzati due seminari di formazione per le scuole, sulla geopolitica e su temi di diritto internazionale e tutela dei diritti umani; in particolare il Seminario su: La Primavera Araba, realizzato in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia e con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bastia Umbra.

IL MOVIMENTO STUDENTESCO PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE - MSOI

Il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale (MSOI) rappresenta la sezione giovanile ed universitaria della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale ed è membro italiano del World Forum of United Nation Associations Youth (WFUNA YOUTH).

Il MSOI organizza durante ogni anno accademico conferenze, seminari, dibattiti, viaggi studio, tavole rotonde, workshop e scambi internazionali ed è da sempre impegnato a fornire ai propri iscritti ed a chiunque ne faccia richiesta ogni tipo di informazione riguardante le possibilità di intraprendere corsi di studio o di formazione, stages e master all'estero.

Il MSOI è un'associazione culturale creata da studenti e rivolta a studenti. Diffusa a livello nazionale (Roma, Torino, Milano, Gorizia, Napoli, Cosenza), intende dare a tutti i giovani interessati a problemi attinenti alle relazioni internazionali e la cooperazione mondiale la possibilità di sviluppare ed approfondire le proprie conoscenze in tali campi e confrontare le proprie idee con altri studenti di altre culture ed ideologie.

Durante l'anno associativo 2011/2012, il MSOI ha incrementato la sua attività a livello locale: i Gruppi di Gorizia, Milano, Roma e Torino, hanno realizzato numerose iniziative ed è stato ufficialmente creato il Gruppo di Cosenza, il cui Consiglio Direttivo ha organizzato due conferenze presso il campus dell'Università della Calabria.

A livello nazionale, è stato ideato e coordinato il progetto "Seminari itineranti MSOI 2012" - composto di cinque eventi - ciascuno a cura di un Gruppo locale - ed è stata svolta un'intensa attività di promozione, tra cui, di particolare rilievo, la partecipazione allo Young International Forum 2012 e alla Giornata di Benvenuto alle Matricole A./A. 2012/2013 dell'Università LUISS di Roma.

Infine, è stata realizzata la Quinta edizione della Roma Model United Nations (ROMUN), l'unica simulazione degli organi delle Nazioni Unite ufficialmente riconosciuta dalla Federazione Mondiale delle Associazioni ONU (WFUNA) in Italia.

L'evento, organizzato presso la sede della SIOI e del Ministero degli Affari Esteri, ha visto la partecipazione di 120 studenti universitari e giovani professionisti provenienti da 35 Paesi rappresentativi dei cinque continenti.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

Convegni e conferenze organizzati dal MSOI nel 2012:

- Seminario **“La storia del Kosovo”** - 25 gennaio 2012, Università di Trieste - Polo di Gorizia. E' intervenuto: il Prof. Vittorio VOGNA, Università degli Studi di Trieste.
- Conferenza **“L'osservazione elettorale: esperienze di monitoraggio e analisi nei contesti politici instabili”** - 15 febbraio 2012, Università degli Studi di Milano
- Seminario **“Il Kosovo nel diritto internazionale”** - 13 marzo 2012, Università di Trieste - Polo di Gorizia. E' intervenuto: il Prof. Ezio Benedetti, Università degli Studi di Trieste.
- Conferenza **“Cina – Stati Uniti: mai stati così vicini. Il confronto culturale, economico e strategico”** - 16 aprile 2012, Università degli Studi di Milano
- Conferenza **“Non State actors: sfida all'ordine mondiale”** 27 aprile 2012, Università LUISS di Roma
- Conferenza **“La missione UNTAC in Cambogia: pace a transizione dopo Pol Pot”** - 16 maggio 2012, Università degli Studi di Milano
- Conferenza **“Antropologia e Cooperazione allo sviluppo”** 17 maggio 2012, Aula Magna dell'Università di Trieste - Polo di Gorizia. E' intervenuto: il Prof. Antonino COLAJANNI, Università La Sapienza di Roma.
- Presentazione del libro **“Guerre contro terzi”** del Professor Stefano Ruzza 17 maggio 2012, Torino
- Seminario **“Siria e Libia: due complesse transizioni a confronto”** 21 maggio 2011, Università della Calabria, Cosenza
- **Workshop sull'Unione Europea** - 25 maggio 2012, Ufficio del Parlamento Europeo in Italia, Roma

Altre iniziative

MSOI Journal 2012

Il Gruppo di Torino ha organizzato e seguito nell'arco dell'A./A. 2011/2012 alcuni gruppi di ricerca composti da studenti universitari, prevalentemente di Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Giurisprudenza. In particolare, l'attività dei gruppi di studio si è concentrata sui seguenti temi: La crisi europea; Il riconoscimento della Palestina come Stato; Iran e Israele: un nuovo conflitto? La crisi diplomatica Italia-India; I processi di ricostruzione dal XX secolo ad oggi.

Simulation game del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sul caso della Costa d'Avorio, 18 marzo 2012, Università degli Studi di Milano.

Viaggio studio a Ginevra, 26–29 marzo 2012, Ginevra.

Viaggio studio a Vienna, 26-30 marzo 2012, Vienna. Sono state visitate le sedi dell'OSCE, dell'OPEC, del Vienna International Center e dell'Accademia Diplomatica di Vienna.

Partecipazione alla Catalonia Model United Nations, 2-5 maggio 2012, Barcellona

Partecipazione allo Young International Forum (YIF), 8-11 maggio 2012, Roma.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

Nell'ambito della manifestazione, il MSOI ha promosso le proprie attività e illustrato alcune delle numerose possibilità per studiare e lavorare all'estero. Lo YIF è uno spazio di incontro tra studenti, giovani laureati e rappresentanti di aziende, esperti, ONG, associazioni e movimenti studenteschi.

Viaggio studio in Palestina, 17-23 maggio 2012, Israele e Territori palestinesi

Il viaggio, organizzato dal Gruppo di Roma, ha avuto come oggetto di visita la città vecchia di Gerusalemme, la città di Betlemme, il Parlamento Israeliano, due progetti di cooperazione e sviluppo nei territori palestinesi.

Proiezione del film Buzkashi Boys di Sam French, 18 giugno 2012, Salone delle Conferenze della SIOI.

Il film, inedito in Italia, è stato girato interamente in Afghanistan nell'ambito di un progetto di cooperazione con l'organizzazione no profit Afghan Film Project, con l'obiettivo di incoraggiare l'industria cinematografica afgana e supportare la formazione e l'avvio professionale di giovani registi afgani. L'evento è stato organizzato in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America a Roma.

Partecipazione alla Giornata di Benvenuto alle Matricole A./A. 2012/2013, 24 settembre 2012, Università LUISS di Roma.

ROMUN 2012 – Roma Model United Nations 21- 25 novembre 2012 SIOI – Palazzetto di Venezia - Sala Conferenze Internazionali del Ministero degli Affari Esteri

La ROMUN rappresenta un'esperienza diretta dei processi di negoziazione delle Organizzazioni Internazionali, permettendo ai suoi partecipanti di calarsi nel ruolo di rappresentanti diplomatici di Stati, OI e ONG. Si tratta dell'unica Simulazione degli Organi delle Nazioni Unite riconosciuta ufficialmente dalla Federazione Mondiale delle Associazioni ONU (WFUNA) in Italia.

La ROMUN offre a studenti e giovani professionisti l'opportunità di migliorare la loro comprensione delle più rilevanti questioni internazionali, dando loro l'opportunità di avanzare proposte innovative. L'evento ha ricevuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

La manifestazione ha visto i giovani delegati confrontarsi in quattro diverse commissioni su temi di stringente attualità. Nella ILO-WTO Joint Commission si è parlato di disoccupazione giovanile, nella ITU-WIPO Joint Commission si è affrontato il tema della regolamentazione di Internet e della protezione del diritto d'autore, nella ECOSOC Functional Commission on Sustainable Development sono state esplorate nuove strategie per lo sviluppo sostenibile, nella commissione ECOFIN si è affrontato la crisi dell'euro.

I 120 partecipanti provenivano dai seguenti Paesi (35): Algeria, Afghanistan, Armenia, Australia, Austria, Bulgaria, Canada, Croazia, Egitto, Francia, Germania, Indonesia, Italia, Kenya, Libano, Liechtenstein, Macedonia, Marocco, Mozambico, Nigeria, Olanda, Pakistan, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Russia, Siria, Sudafrica, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Sudan, Ucraina, Venezuela.

Sono state organizzate visite ai Musei Capitolini e ai Musei Vaticani. Parte del social

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

program si è svolto presso la Sala Protomoteca del Campidoglio, il Bernini Bristol Hotel e il Marriott Hotel Flora.

Alla Cerimonia conclusiva che si è svolta presso la Sala delle Conferenze Internazionali della Farnesina sono intervenuti: Franco FRATTINI, Presidente della SIOI; Sebastiano CARDI, Vice Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri, Marcello SALMEI; Segretario Generale della SIOI; Sara CAVELLI, Direttore Generale della SIOI; Edoardo MORGANTE, Coordinatore Nazionale del MSOI e Project Manager della ROMUN 2012.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

Situazione finanziaria

SIOI	Consuntivo 2010		Consuntivo 2011		Consuntivo 2012	
Contributo ordinario del MAE	100.000,00	6,30%	100.000,00	6,40%	92.000,00	6,00%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.588.614,00		1.563.683,00		1.642.335,00	
Uscite	1.578.316,00		1.529.362,00		1.695.907,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	10.298,00		34.321,00		-53.572,00	
Spese per il personale	533.592,10	36,13%	599.001,92	40,55%	604.205,17	36,71%
Consulenze /collaborazioni	51.470,04	3,49%	49.722,01	3,37%	35.432,62	2,15%
Spese Generali	283.030,47	19,16%	326.585,41	22,11%	310.348,70	18,86%
Spese Istituzionali	417.056,12	28,24%	392.790,73	26,59%	586.521,18	35,64%
Interessi passivi	30.659,83		24.714,41		31.453,88	
Interessi attivi	57,85		112,78		88,99	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2012 ammonta a 92.000 Euro pari al 6,00% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo 2012 chiude con un disavanzo economico di Euro 53.572 che porta il Patrimonio netto da 365.850 a 419.422 Euro. L'ente ha avviato un esercizio di spending review nel corso del 2013, in linea con le indicazioni del Ministero.

- Relazione dei Revisori dei conti:

Nella relazione si evidenzia che appare ancora consistente il disavanzo economico e il Collegio dei revisori dei conti muove dei rilievi, auspicando che gli organi preposti si impegnino in un'azione di riduzione delle spese, specialmente per la sede centrale, con l'obiettivo di raggiungere il pareggio di bilancio.

Per ciò che attiene le spese di personale, il Collegio prende atto della decurtazione del 20% delle indennità spettanti agli Organi sociali a partire dal mese di aprile 2012, e della analoga decurtazione apportata al compenso annuale dovuto al Collegio dei revisori sin dall'anno 2010.

Ribadisce inoltre nuovamente la necessità di revisione dello Statuto al fine di delineare i limiti dell'autonomia delle Sezioni, il finanziamento delle stesse, il sistema di controllo e di verifica, anche in relazione sia alla gestione delle spese sia ai compiti di verifica in considerazione del fatto che i risultati della gestione delle singole sezioni sono un tutt'uno con il bilancio dell'organismo centrale.

Infine, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione degli organi competenti, fermi restando i rilievi illustrati nella sua relazione e nel presupposto che vengano recepite le condizioni poste con riferimento alle singole voci illustrate e soprattutto che si provveda ad un aggiornamento dello Statuto e del Regolamento di amministrazione e contabilità

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

dell'Ente, come più volte richiamato nei verbali precedenti.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Rapporti in convenzione con altri Enti	30.744 Euro
Contributi Enti sostenitori	38.300 Euro
Quote annuali soci	11.110
Euro	
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.386.904
Euro	
Trasferimenti da parte delle Regioni	18.200
Euro	

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

3.2 ISPI

Denominazione sociale e sede

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

Tel. 02/8633131

Fax 02/8692055

e-mail ispi.segreteria@ispionline.it

sito web www.ispionline.it

Presidente Giancarlo Aragona

Amministratore Delegato Giovanni Roggero Fossati

Direttore Paolo Magri

Caratteristiche e finalità

L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti allo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare chi è destinato ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università Bocconi e con le altre università milanesi.

Contributo MAE

2004	270.000 Euro
2005	254.000 Euro
2006	254.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

Principali attività svolte nel 2012

Anche il 2012 è stato caratterizzato per l'Ispi da un ulteriore sviluppo dell'attività, nonostante le difficoltà legate alla crisi economica, che ha ridotto le risorse disponibili. Ciò grazie alla struttura molto flessibile dell'Istituto e alla capacità di lavorare anche con budget molto contenuti, adottando continuamente nuovi format e nuovi strumenti che permettono di ottimizzare i risultati e sfruttare al massimo le sinergie (tanto interne, fra progetti, competenze, ecc., quanto esterne, fra partner, occasioni di visibilità e nuovi mezzi di comunicazione).

Per quanto concerne gli eventi, ne sono un esempio – tra gli altri – le conferenze e gli studi sui Bric e le altre economie emergenti che, facendo leva sulla collaborazione con interlocutori quali Assolombarda, Italianieuropei, la Fondazione Italia-Cina, il Foro italo-russo, Agi China24 e «east», nonché sul dialogo con il Ministero degli Affari Esteri, primarie imprese e molte altre istituzioni a livello sia locale sia nazionale, sono aumentati in modo significativo, senza tuttavia gravare sul bilancio dell'Istituto.

Con questo stesso spirito, è stata rafforzata l'attenzione sul Mediterraneo – alla luce della transizione nei paesi del Nord Africa – ampliando il programma di workshop per le imprese avviato alcuni anni fa con Intesa Sanpaolo. Grazie alla collaborazione anche con Promos-Camera di Commercio, infatti, il progetto prevede ora un maggior numero di incontri e, soprattutto, una conferenza annuale mirata a fare il punto della situazione a livello sia politico sia economico, con il coinvolgimento di esperti provenienti dai paesi arabi e da tutto il mondo e con il supporto del prestigioso network Euromesco.

Un simile rafforzamento si è avuto anche, per ovvi motivi, rispetto all'Europa – e in particolare al tema della governance economica europea, che l'Ispi segue in maniera un po' "pionieristica" da diversi anni – e al tema più ampio della politica estera italiana e del ruolo dell'Italia nel mondo che cambia (aggiungendo ai tradizioni dibattiti che prendono spunto dalla pubblicazione dell'*Annuario sulla politica estera* anche una serie di incontri con i rappresentanti delle principali forze politiche, coronati dalla visita del Presidente Napolitano all'inizio del nuovo anno).

Si è sviluppata infine la vocazione dell'Istituto a svolgere un ruolo di analisi e commento dell'attualità attraverso un numero sempre crescente di *instant events*, per i quali è stata avviata un'importante partnership con la Fondazione Corriere della Sera, di cui si ricordano ad esempio i cicli di incontri dedicati alla crisi economica a cui hanno preso parte non solo giornalisti ed esperti ma anche personalità del modo istituzionale.

Si è confermato dunque un peso molto significativo della convegnistica fra le attività svolte dall'Ispi, nel solco della tradizione dell'Istituto di non essere soltanto un centro di ricerca ma anche una sede privilegiata per il dibattito sull'economia e la politica internazionale. Una caratteristica, questa, che distingue l'Ispi dagli altri think tank internazionalistici italiani e che diventa un punto di forza nella misura in cui permette all'Istituto di essere un punto di riferimento e un partner per le nostre Istituzioni, anche per la sola organizzazione di iniziative di grande rilievo e complessità come la conferenza "Women in Diplomacy" dello scorso luglio con il Ministero degli Affari Esteri o il Forum della Cooperazione internazionale di ottobre

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

con il Ministro per la Cooperazione e l'Integrazione e il Comune di Milano.

Particolarmente significativo è stato inoltre l'impegno per un ulteriore rafforzamento della componente di analisi e approfondimento dell'Istituto, nonostante la riduzione di entrate più forte proprio sul fronte della ricerca. Si deve a ciò il trend crescente delle pubblicazioni, che ha portato soprattutto all'aumento del numero di Policy Brief, di Briefing *ad hoc* (tra questi ultimi, vanno ricordati quelli per l'Osservatorio parlamentare di politica internazionale) e di Dossier online, il nuovo strumento agile e immediato per approfondire e tracciare scenari su tematiche di geopolitica e geoeconomia rilevanti per il nostro paese, mettendo anche a confronto approcci e punti di vista diversi. Non ultimo, è stato lanciato nel 2012 nuovo sito web dell'Istituto, molto più focalizzato su un lavoro quasi giornalistico di monitoraggio dell'attualità, senza tuttavia rinunciare alle capacità di approfondimento e intercettazione di nuove tendenze che soltanto un istituto di ricerca può vantare.

Il risultato principale della ricerca, comunque, è stato lo sviluppo delle partnership internazionali, soprattutto in ambito europeo, che ha permesso non solo di vincere altri due bandi comunitari, ponendoci così tra i think tank europei con il maggior numero di gare vinte nel 2012, ma anche di entrare nella classifica dei primi 100 think tank del mondo realizzata dall'Università di Pennsylvania, ponendoci inoltre al 34esimo come "Best Policy Studies produced by a Think Tank".

Trasversalmente a tutto ciò – e nonostante una contrazione anche delle spese di comunicazione e di rappresentanza – è stata incrementata la presenza dei ricercatori Ispi sui media e la loro partecipazione alle principali conferenze nazionali e internazionali, facendo leva nel primo caso sulla copertura tempestiva dei temi di attualità e, nel secondo, sullo sviluppo delle partnership sopra citato.

Per quanto riguarda infine la formazione, si è registrato nel 2012 un consolidamento della leadership sul "mercato giovani", particolarmente importante in un momento di difficoltà per loro: formazione di qualità e professionalizzante, che faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro in ambito internazionale. L'Ispi continua infatti a essere fra i pochi che possono offrire uno sguardo sul mondo che tenga conto di più elementi: relazioni internazionali, economia, sviluppo ed emergenze. E sempre per il target giovani è stato ampliato l'utilizzo dei social media per raggiungere un numero sempre maggiore di potenziali utenti (Facebook, Twitter, LinkedIn) ed è stato lanciato il Blog "InFormarsi per il mondo", che mantiene un contatto costante con gli utenti spiegando – attraverso video, interviste e rubriche di approfondimento – in cosa consista il lavoro in ambito internazionale, quali le opportunità realmente offerte, come prepararsi.

Infine è stato aperto un nuovo fronte nella formazione per operatori commerciali e personale di imprese: il 2012 ha visto il lancio dei Professional Diploma "Obiettivo Russia" e "Obiettivo India", a cui dovrebbero seguire nei prossimi anni programmi analoghi anche per gli altri paesi BRIC o emergenti, accompagnati da corsi di lingua realizzati in partnership con enti di formazione in questo settore.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

<i>Evoluzione dell'attività negli ultimi anni</i>	2008	2009	2010	2011	2012
Pubblicazioni					
<i>Policy Brief/Analysis e Working papers</i>	44	62	65	64	73
<i>Ricerche volumi/monografie</i>	7	10	13	17	9
<i>Briefing e scenari ad hoc</i>	72	68	74	60	70
<i>Dossier e altre newsletter online</i>	0	3	24	35	28
Tot.	123	143	176	176	179
Eventi					
<i>Incontri per target mirati</i>	14	15	24	19	22
<i>Conferenze</i>	11	13	14	15	16
<i>Instant events</i>	10	13	18	22	8
<i>Altre tavole rotonde</i>	38	39	36	47	77
Tot.	73	80	92	103	123
Formazione					
<i>Master</i>	3	3	3	3	3
<i>Corsi per operatori</i>	4	4	7	10	8
<i>Winter e Summer School</i>	73	70	71	71	60
<i>Altri corsi</i>	6	15	19	25	15
Tot.	86	92	100	109	86

Ricerca**1) Africa**

L'Africa Sub-Sahariana è ormai da qualche anno al centro dell'interesse nelle relazioni internazionali sia per le notizie positive che riguardano i processi di democratizzazione che per la considerevole crescita economica dell'ultimo decennio. Nel 2012, anno del decennale della fondazione dell'Unione Africana, l'attenzione si è concentrata sulla valutazione dei risultati che l'organizzazione panafricana ha conseguito rispetto agli obiettivi iniziali e, in particolare, su come il suo mandato sia cambiato alla luce degli stravolgimenti occorsi in seguito alla Primavera araba. È stato analizzato, inoltre, il tema del rapporto tra crescita e democrazia nei paesi protagonisti di una crescita economica senza precedenti (leoni africani), oltre alla situazione in Sudafrica a seguito della sua inclusione tra i Brics, segno che la nazione dell'arcobaleno è riuscita ad affermare il proprio ruolo di potenza morale sulla scena internazionale e di porta del continente africano. Oggetto di approfondimento sono stati anche gli sviluppi della transizione in Somalia e il periodo elettorale in Kenya.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

2) Asia Meridionale e Iran

L'Asia meridionale ricopre ancora una posizione centrale dal punto di vista geostrategico ed economico: se da un lato l'India è un elemento dominante nello scacchiere regionale, dall'altro il Pakistan è un partner irrinunciabile nella lotta al terrorismo. Si tratta inoltre di una regione estremamente vulnerabile, per il mix di questione nucleare, tensioni religiose, etniche e politiche, contenziosi territoriali irrisolti e forti elementi di competitività sul piano economico ed energetico, così come su quello delle alleanze internazionali. Nel 2012 il focus della ricerca è stato soprattutto sull'Iran nell'anno delle elezioni parlamentari e sulle ripercussioni che queste hanno avuto sugli equilibri sia interni che regionali e internazionali, con un'attenzione particolare alla perdurante minaccia nucleare e alle crescenti tensioni nella regione.

3) Caucaso e Asia Centrale

La ricerca dell'ISPI in quest'area analizza il contesto politico ed economico interno alle Repubbliche centroasiatiche, nonché le relazioni con i principali attori statuali e sovranazionali attivi nella regione (Cina, Russia, Stati Uniti, Turchia, Nato e Unione europea) e le questioni energetiche.

Nel 2012 i principali focus di ricerca sono stati da una parte la crescente proiezione centroasiatica della Cina e dall'altra l'analisi della competizione regionale con gli altri attori presenti nell'area, dalla Russia sino agli Stati Uniti e all'Unione europea. E' proseguita inoltre la riflessione sul tema degli "stati non-stati", cui si aggiunge l'analisi dell'affermazione di nuovi attori pivot nell'area caucasica e centroasiatica, con particolare riferimento ai casi dell'Azerbaijan e del Kazakistan e con un focus specifico sul ruolo e sulle potenzialità della politica estera e della diplomazia economica italiana.

4) Cina e Asia Orientale

Le politiche economiche e della sicurezza nell'est asiatico ricoprono un ruolo fondamentale nella ricerca dell'ISPI, con riguardo principalmente a Cina e Giappone, ma anche alle altre potenze emergenti della regione, come la Corea e i paesi del Sudest asiatico. In particolare, nel 2012 l'attenzione si è incentrata sulla politica interna ed estera dei due maggiori paesi e ai loro rapporti bilaterali, nonché anche sugli equilibri di sicurezza nella regione. Un focus di ricerca è stato destinato in particolare all'evoluzione della situazione in Cina, nell'anno del 18° Congresso del partito e alle conseguenze del cambio di leadership a livello interno e internazionale. Inoltre, è stata seguita l'evoluzione della situazione in Corea del Nord, trasformatasi in uno stato nucleare e potenzialmente pericolosa per i paesi confinanti, incluso il Giappone, la Corea del Sud, e per le basi militari degli Usa (queste ultime presenti sia in Giappone sia nella Corea del Sud).

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

5) Europa

La crisi del debito ha scosso sin dalle fondamenta l'intera costruzione europea. Per risolvere la situazione s'impongono misure che non possono attendere i tempi delle negoziazioni della macchina comunitaria. Non è un caso che dallo scoppio della crisi il metodo comunitario sia stato spesso sostituito da quello intergovernativo.

Le misure che intraprese dall'Unione europea sono potenzialmente enormi, anzitutto con l'istituzione del fondo salva-stati (per impedire il ripetersi del rischio default), e poi con il Meccanismo Europeo di Stabilità (Mes), che rappresenta lo strumento permanente per la gestione delle crisi. Oltre a questo, vi è stata una revisione del Patto di Stabilità e Crescita ed è stato creato un coordinamento delle politiche economiche degli stati membri.

Resta tuttavia da verificare se esisteranno le condizioni politiche affinché queste misure siano realizzate e rendano l'Unione europea, e l'Eurozona in particolare, più coesa e pronta a giocare un ruolo di primo piano a livello internazionale. Ciò impone un maggior coordinamento delle politiche economiche dei paesi membri, con assoluta urgenza nell'ambito dell'Eurozona. La crisi ha infatti reso evidente che la creazione della moneta unica non ha generato automaticamente convergenza economica ed è quindi necessario procedere a riforme che permettano all'euro di sprigionare tutte le proprie potenzialità. Su questi temi si è concentrata l'attenzione dell'Ispi nel corso del 2011, anche attraverso i network di ricerca attivati grazie ai finanziamenti comunitari.

6) Mediterraneo e Medio Oriente

L'attività di ricerca in questo ambito si è focalizzata sull'evoluzione dello scenario regionale e del contesto politico interno dei diversi paesi, alla luce delle trasformazioni innescate dalla Primavera araba. Nel 2012 la ricerca si è concentrata sull'evoluzione dei paesi del Mediterraneo, sia di quelli in transizione – come Egitto, Libia e Tunisia – sia di quelli interessati da processi, seppur timidi, di trasformazione – come Marocco e Giordania. Oltre questi paesi è stata seguita l'evoluzione in Libia, in cui la situazione politica rimane ancora molto fluida, nonostante le elezioni di luglio 2012, e l'avvio di un processo di transizione sia particolarmente difficile dopo quarant'anni di regime personale di Gheddafi. Attenzione è stata dedicata inoltre all'escalation di violenza in Siria, dove la repressione del regime di Bashar al Assad nei confronti delle proteste popolari è sfociata in una vera e propria guerra civile. Ancora, sono state prese in considerazione le ripercussioni a livello regionale degli sviluppi politici interni e la progressiva ridefinizione degli equilibri e delle relazioni tra stati, nonché dell'ordine mediorientale a lungo sostenuto dagli Stati Uniti e il ruolo dei principali attori regionali ed esterni – monarchie del Golfo, Turchia, Cina, Russia e Stati Uniti. Un focus specifico è stato destinato alla Turchia quale potenza politica ed economica emergente a livello sia regionale sia internazionale, anche alla luce della funzione di modello che può assumere per paesi che hanno vissuto la Primavera araba.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

7) Russia

Nel corso del 2012 il focus della ricerca si è concentrato sui principali trend della società russa, con particolare riferimento ai cambiamenti politici e alle trasformazioni economiche che caratterizzano il paese, anche a causa del complesso e ambizioso piano di modernizzazione intrapreso con la strategia "EU-Russia partnership for modernization".

Attraverso un approccio multidimensionale l'Ispi ha approfondito, inoltre, gli effetti della crisi economica, le strategie in campo energetico e le dinamiche politiche e della società civile, in previsione e alla luce delle tornate elettorali della primavera del 2012, oltre al significato e alla portata della rielezione di Putin alla guida del governo della Federazione.

Sul piano della politica estera, l'interesse dell'Ispi si è concentrato sulle repubbliche nate nell'era post-sovietica e le interazioni di questi paesi con la Russia e altri attori internazionali, come l'Ue e gli Stati Uniti, nonché sulle relazioni strategiche tra Mosca e Pechino.

Un notevole impulso è stato dato a una più stretta collaborazione con università e think tank russi tra cui l'Università Mgimo e la Russian Academy of Sciences di Mosca, anche grazie al sostegno dell'Ambasciata d'Italia a Mosca.

8) Scenari per imprese ed enti

L'ISPI dedica al mondo delle imprese e delle istituzioni alcuni progetti finalizzati all'analisi e al monitoraggio di aree e tematiche di particolare interesse geopolitico ed economico per l'Italia, attraverso strumenti capaci di unire l'analisi economico-normativa con quella politico-culturale, applicando un'ottica sia di breve sia di lungo periodo.

In particolare, questi progetti prevedono la realizzazione di briefing e incontri ristretti per i vertici delle imprese e degli enti che maggiormente si occupano di internazionalizzazione.

9) Sicurezza e Studi strategici

L'ISPI si propone di offrire un'analisi dei fenomeni relativi alle politiche di sicurezza, sia per quanto riguarda le guerre e i conflitti armati che segnano l'attuale panorama globale, sia per quanto riguarda le scelte strategiche dei principali attori del sistema internazionale. Nel corso del 2012 il focus della ricerca è stato sulle elezioni presidenziali americane, interrogandosi sugli effetti che un avvicendamento alla Casa Bianca o un secondo mandato del presidente Barack Obama potessero produrre sulla politica estera statunitense. Inoltre, è stato approfondito il tema dell'interventismo militare, valutando l'evoluzione e le sfide attraversate dalle principali missioni internazionali condotte dagli Usa, dalla Nato e dall'Ue, alle quali partecipa anche l'Italia.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2012

Conferenze, convegni e seminari

1) Africa

- ✓ Tavola rotonda **“Stabilità e instabilità in Africa: il ruolo dell’Uganda”**, 4 dicembre. L’incontro è stato aperto dall’intervento del Primo Ministro dell’Uganda, Patrick Amama Mbabazi e hanno partecipato: Aldo Ajello, Rappresentante Speciale dell’Ue per la regione dei Grandi Laghi (1996-2007); Riccardo Barlaam, *Il Sole 24 Ore*; Gian Paolo Calchi Novati, Ispi e Università di Pavia
- ✓ Tavola rotonda **“La crisi del Mali: dal Sahel una minaccia globale”**, 14 novembre, promosso in occasione della pubblicazione di un numero di *Limes* dedicato a questi temi. Hanno partecipato: Gian Paolo Calchi Novati, Ispi e Università degli Studi di Pavia; Lucio Caracciolo, *Limes*; Mario Raffaelli, Amref Italia.
- ✓ Seminario di ricerca **“The African lions between good governance and economic growth”**, 17 aprile. Hanno partecipato Alice Sindzingre, National Centre for Scientific Research, Paris e Soas, University of London; Giovanni Carbone, Ispi e Università degli Studi di Milano; Gian Paolo Calchi Novati, Ispi e Università degli Studi di Pavia.
- ✓ Tavola rotonda **“I nuovi pirati. La Somalia e gli altri”**, 27 febbraio, nell’ambito del Master in Comunicazione per le Relazioni Internazionali (Micri), promosso da Iulm in collaborazione con Ispi, e del Master in International Cooperation (Development and Emergencies) dell’Ispi, hanno partecipato: Gian Paolo Calchi Novati, Ispi e Università di Pavia; Toni Capuozzo, *Giornalista*; Michele Sancricca, European Union Naval Force; Gabriella Venturini, Università degli Studi di Milano.
- ✓ Tavola rotonda **“Diritti e risorse nel Corno d’Africa”**, 7 febbraio, promosso in collaborazione con Campagna Sudan. Hanno partecipato Giovanni Sartor, Mani Tese; Franca Roiatti, *Giornalista* e Autrice di *“Il Nuovo Colonialismo. Caccia alle Terre Coltivabili”* (ed. Egea); Emanuele Fantini, Università di Torino; Giosue’ De Salvo, Mani Tese; Gian Paolo Calchi Novati, Ispi e Università di Pavia.

2) Asia Meridionale

- ✓ Tavola rotonda **“Bombay tra metropoli e mito”**, 8 ottobre, in occasione della pubblicazione del volume *“La città color zafferano”* di Gyan Prakash (ed. Bruno Mondadori). Hanno partecipato, oltre all’autore: Simonetta Casci, Università degli Studi di Pavia; Marco Masciaga, *Repubblica.it*; Roberto Vigna, *Sette - Corriere della Sera*.
- ✓ Conferenza **“Dove va l’India? Prospettive politiche ed economiche”**, 14 maggio. Promosso in collaborazione con Assolombarda, la rivista *“east”*, lo Studio Legale Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners e l’Università degli Studi di Pavia. Hanno partecipato: Antonio Armellini, Ispi e già Ambasciatore d’Italia a New Delhi; Simonetta Casci, Università degli Studi di Pavia; Elisa Giunchi, Ispi e Università Statale di Milano; Paolo Magri, Ispi; Simona Vittorini, Soas, University of London; Giorgio Basile, Assolombarda e Isagro S.p.A.; Rodolfo Helg, Università Cattaneo, Liuc - *“Osservatorio India”*; Marco